

Hotel i reštauracija, Pula, via Kandler, 47.

Nanovo obnovljeno i ukusno uređeno. — Sobe čiste. — Cijena umjerena.

Razne.

Prva slovenska djevojačka škola u Primorju.

U Tomaju, pošta Sežana, otvorila se prva slovenska djevojačka škola i to u spomen u 60-jeftine vladanja Nj. V. Cara. Svrha škole je izveštati djevojke u svim *kućnim i gospodarskim poslovima*. Tečaj traje 12 mjeseci a otvara se na 1. novembra *tekuće godine*. Djevojke moraju stajati u zavodu, kojega vode školske sestre reda sv. Franje. Naukovni jezik je slovenski. Učiti će se: vjeronauk, nauk o uzgoju, o bolestima, računanje, praktična pouka o kuhanju, šivanju, mliječarstvu, vrtlarstvu, pranju, čuvanju bilaga.

Preporučamo našima da tko može nek pošalje svoje kćeri u tu veoma korisnu školu iz koje će izaći dobre gospodarice. Plaća se samo 30 K na mjesec, ili jednadpu za cijelu godinu 360. Tim doistine malim iznosom neće se nigdje dobiti za cijelu godinu posuku, stan i hranu. Djevojke moraju biti najmanje 16 godina stare, moraju znati čitati i pisati, i zdrave. Molbe treba poslati najkasnije do 15. oktobra na naslov: Školske sestre «Eližabete» — Tomaj pošta Sežana, Dutovje.

POZOR! *Tko pošalje upravi lista 60 para, dobiti će krasan dar, osobito priladan za mladež. — Pošaljit se dok je na dabi, neće vam biti žao*

PARTE ITALIANA.

NOTIZIE.

Locali.

Le ultime nomine.

Giorni fa sono seguite le nomine per alcuni posti nei vari dicasteri giudiziari del Littorale. Ne abbiamo dato notizia senza commenti; oramai siamo però costretti a dire due parole in proposito anche noi da parte croata.

Il «Giornaleto» di sabato ne è adirato oltre ogni dire. Sono le solite sue. Anche queste nomine non sarebbero che altrettante promozioni di slavi a danno degli italiani; anzi secondo l'organo della camorra, le recenti nomine costituiscono il *colmo dell'ingiustizia!*

Vediamole un po':
A Presidente del Tribunale di Rovigno è stato nominato il consigliere provinciale finora reggente il Giudizio di Pola, sig. Giuliano Covaz. Quindi un italiano al posto del croato *Dukić*, il quale copriva quella carica fino a pochi mesi fa. Col designarlo italiano, noi non crediamo di fare torto al Presidente Covaz; egli ha parlato, prima che ogni altra, quella lingua coi propri genitori. Ma la sua colpa consiste in ciò, che il Covaz non è un italiano sfigatato, e che conosce abbastanza bene, a voce ed in iscritto, la lingua croata e non si vergogna di usarla verso coloro i quali in tale lingua si rivolgono al Giudizio.

Il nuovo Presidente ha dei meriti duraturi ancora da quando dirigeva il Giudizio di Dignano.

Ecco un tale uomo non sta bene alla camorra, perché era forse un po' troppo severo con un Giudice, il quale — astrazione fatta dal suo comportamento in linea politica — non era proprio il modello di diligenza.

Andiamo avanti: Al posto di Procuratore di Stato in Rovigno è stato nominato il consigliere *Cerne*, anziché il sostituto *Dalla Zonca*. Conveniamo, che anche Dalla Zonca abbia i requisiti voluti e buone qualità ed anche sufficiente conoscenza dell'idioma croato. Ma noi possiamo dire all'organo della camorra, che se quel signore non fu nominato, ciò non avvenne certo perché i croati gli fossero avversari. Anzi forse qui è il caso di far dire al sig. Dalla Zonca «Dagli amici mi guardi Iddio, ché dai nemici mi guarderò io». Del resto il neominato Procuratore di Stato *Cerne* non dà nessunissimo motivo agli italiani di lagnarsene e se lui, già consigliere, ottenne il posto contro un altro competente di rango inferiore, non sarà nessuna novità.

Al Tribunale d'Appello in Trieste è stato nominato il consigliere *Ciani*, ita-

liano, al posto del dott. *Gersković*, croato. Eppure si ha la faccia tosta di dire, che il Governo protegge gli Slavi contro gli Italiani!

Che il neominato sostituto procuratore di Stato a Gorizia, *Marina*, abbia saltato trenta suoi colleghi e che il nuovo segretario del Tribunale di Trieste *Tomassin* ne abbia saltato venti (almeno così c'informa il «Giornaleto»), ciò è a tutto danno dei croati, perché gli or detti signori, almeno per quanto consta a noi, non erano mai croati; e lo saranno difficilmente! Veramente per questi due l'organo della camorra si lagna, che sono cristiano-sociali. Meglio di quello che Ebrei in ogni caso!

Chi dovrebbe lagnarsi, prendendo le recenti nomine tutte assieme, sarebbero gli slavi. Ma il «Giornaleto» volta la briggiuola, perché sa, che gridando sempre e contro tutto, infine si ottiene ragione. Ma la buffonata resta quella che era.

Italiani di Pola, leggete e giudicate!

Le rivelazioni dell'onor. Lagnja fatte nel congresso nel «Narodni Dom» fecero una dolorosa impressione su tutti i presenti croati e dovranno fare anche sugli italiani che non hanno perduto il ben dell'intelletto.

La questione del ginnasio italiano di Pola cominciò a trattarsi all'epoca delle trattative per riforma elettorale. Il ministro presidente Beck disse ai signori italiani di combinarsi coi croati e tutto sarà fatto in pieno ordine. Ad analoga interrogazione degli onor. Rizzi e Stanić, il dep. Lagnja rispose di aderire del tutto alle parolle italiane, come chiedevano gli italiani, colla condizione però che abbiano anche i croati le loro parolle o che si facciano delle compensazioni in altra maniera in materia scolastica.

I signori Rizzi e Stanić non vollero darne retta. Per loro noi croati siamo gente inferiore, costretta solamente a pagare e tacere, noi non abbiamo alcun diritto di assideri cogli italiani al gran deano della civiltà! Fu quindi causa l'agire in consulto e fanatico dell'onor. Rizzi e Stanić che gli italiani di Pola non possono ricevere dal governo il diritto di pubblicità per loro ginnasio.

E poi diteci onor. Rizzi e Stanić con quali denari istituite il ginnasio?

Diteci di chi sono quelle 15.000 corone che la Giunta provinciale, senz'alcuna autorizzazione diede pel nuovo ginnasio?

Diteci come è da classificarsi questo vostro comportamento, che, mentre a noi — che siamo la maggioranza del paese — vengono negate le scuole popolari, a noi sfacciatamente si risponde di non poter erogare alcun importo per una scuola popolare, a noi si lascia la cura di mantenere coi mezzi privati la scuola croata a Pola frequentata da oltre 400 scolari, mentre che a noi si priva del più elementare diritto, voi profundete a migliaia di nostri denari per le vostre scuole?

Diteci, voi sedicenti uomini civili, colti, educati, diteci, non è questo vostro procedere un segno di incurabile follia politica?

Dove avete la testa, non capite che siamo presso le elezioni dietali e che questo vostro fanatismo farà scatenare una non ancora veduta bufera?

Non capite che non siamo più ai tempi di 20 o 30 anni fa e che noi vogliamo essere equiparati in tutto e per tutto agli italiani?

Popolo italiano pensa, rifletti bene chi è il tuo nemico. Ti è un nemico un Lagnja il quale ti dice: volete il ginnasio, anch'io vi do il voto, ma naturalmente a patti e condizioni che voi date il vostro voto per la nostra scuola, o ti è nemico il Rizzi il quale dice: poco importa se gli italiani non avranno il ginnasio, basta che i croati non ricevano nulla, nemmeno una scuola popolare!

Qui cade ogni critica e si deve attendere dagli italiani che si liberano da quei tali i quali sono la loro rovina. Ricordatevi Rizzi, Stanić e compagnia bella: *Sevka sila do vremena, a Bog pravde do vjeka*. Se voi italiani non comprendete questa grande verità, ve la spiegherà l'onor. Stanić, figlio di madre croata da lui purtroppo misconosciuta.

Varie.

Il congresso massonico.

Li 22 m. corr. è stato aperto il congresso annuale massonico del Grande Oriente di Francia, ed è stato eletto all'unanimità il senatore Desmons a presidente.

Si mantiene il più grande segreto sui lavori del congresso.

È stato deciso che non verrà fatta alla stampa alcuna comunicazione. Avvisi massonici posti nell'interno del palazzo del Grande Oriente dicono che il «reportage» è interdetto al congresso e che i fratelli giornalisti prendono parte al congresso non come giornalisti, ma soltanto come massoni; essi devono perciò, sotto pena di misure disciplinari, astenersi da qualsiasi comunicazione in proposito ai loro giornali.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR. Odgovorni urednik: ANTE BELANIC.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

IZGUBLJENA je «Ruska zaslužna medalja» 25. septembra prije podne. Moli se pošteni nalaznik da ju uz nagradu vrati: Corsia Francesco Giuseppe broj 2, I. kat. 159

PRODAJE SE jedan novi štednjak, prikladan osobito za gostionu. Upitati se kod Jakova Zudičić, via Giosuè Carducci br. 57. 158

KUPUJE SE mali ručni vozic na dva kotača (kola). Ponude kod uredništva lista «Omnibus». 157

Austro-Hrvatsko Parob. Društvo na dionice u Puntu.

Plovitbeni red

za dnevnu prugu Baška-Rijeka-Baška.

Poned.	Utorak	Srijeda	Četvrtak	Petak	Subota	Nedjelja
prije podne						po podne
4.30 5.—	odl. VBaška nova					odl. 6.30 6.—
5.30 6.—	dol. Punt					odl. 5.30 5.—
5.40 6.10	odl.					dol. 5.20 4.50
5.55 6.25	dol. Krk					odl. 5.05 4.35
6.05 6.40	odl.					dol. 4.55 4.20
6.40 —	dol. Merag					odl. 4.20 —
6.45 —	odl.					dol. 4.15 —
7.20 —	dol. Beli					odl. 3.40 —
7.25 —	odl.					dol. 3.35 —
— 7.30	dol. Glavotok					odl. — 3.30
— 7.35	odl.					dol. — 3.25
8.10 8.05	dol. Malinska					odl. 2.50 2.55
8.20 8.15	odl.					dol. 2.40 2.45
9.10 9.10	dol. Omišalj					odl. 1.50 1.50
9.20 9.15	odl.					dol. 1.40 1.45
10.— 10.—	dol. Rijeka					odl. 1.— 1.—

Ujeto pristajanje u Njivicama i Staroj Baški.

Agencija na Rijeci kod I. Pakušića, Via Andrassy 25.

Sirite i kupujte Omnibus

Podpisana uprava reštauracije «Narodnog Doma» u Puli, uslobodjuje se javiti p. n. općinstvu grada i okolice, da je od sada unaprijed svaku večer u prostorijama

„Narodnog Doma“

veliki tamburaški koncerat

i. hrvatskog tamburaškog zbora.

Na programu je preko 200 različitih komada. Početak koncerta u običnim danima u 6 sati na večer a nedjeljom i blagdanima, od 9 u jutro do 1 sat po podne i od 4 sata unaprijed poslije podne.

Ulaz besplatan.

Za dobro piće, jelo, kao i brzu podvorbu potpuno je obskrbljeno. PULA, dne 3. septembra 1908.

Za što mnogobrojni posjet moli uprava reštauracije «Narodnog Doma».

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugara, koji uplatuju sadržanik dionica jedna ili više po kruni 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako ti nije dala ta dionica bez ikakvog odštaka.

Vrača na štednju nikadno iznosi do 1000 K bez predhodnog odštaka, a iznosi od 1000 K ako se nije kod izdavanja uzglasne notornovine veći ili manji rok na odšak, uz odšak od 1 dana.

Zajmovo (posude) daju samo zadrugarom, i to na hipoteku i sadržanik uz gwarantju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati pošto podne; u nedjelji i blagdanu zatvorena.

Društvena pisarnja i blagajna: nalazi se u vijeću Osvrta vijećna kuća (Narodni Dom) prvi pod dozno, gdje se dobivaju publicke informacije.

Ravnateljstvo.